



SALTO DEL DOUBS, NE

TRA FRASTUONO E IDILLIO

ESCURSIONE CIRCOLARE RICCA DI CONTRASTI FINO ALLA PIÙ ALTA CASCATA DEL GIURA SVIZZERO.

Fiume di confine tra la Svizzera e la Francia

Il punto di partenza è Les Brenets, un paesino di 1'000 anime. Come nei vicini La Chaux-de-Fonds e Le Locle, a Les Brenets l'orologeria è un importante ramo industriale. Un ampio sentiero escursionistico di cinque giorni sulle tracce dei contrabbandieri di orologi promette un'avventura. Per evitare l'imposta sul sale, movimenti, vetri e rubini venivano un tempo contrabbandati oltre il confine. In questo consiglio escursionistico ci accontentiamo di una piacevole escursione di un giorno, conforme alle norme sul coronavirus, senza oltrepassare il confine.

A piedi o in barca

Alla stazione i cartelli gialli indicano la direzione. Per accorciare il tempo sull'asfalto e prolungarlo in prossimità dell'acqua, non si percorre la via diretta verso la cascata. Il cartello da seguire riporta la scritta «Embarcadère pour le Saut du Doubs». Dopo un quarto d'ora si raggiunge il porto della barca. Qui le barche dell'azienda di famiglia si dirigono ogni ora sul Lac des Brenet fino alla cascata Saut du Doubs. Il percorso pedonale segue il corso del fiume. Dopo mezz'ora non è più possibile evitare la strada asfaltata, che segue il percorso regionale n. 95 per due chilometri scendendo lungo il fiume.

Apprezzata meta escursionistica

Arrivati al pontile delle barche e ai ristoranti su entrambi i lati del confine nord-orientale del lago, nei fine settimana di sole c'è molto fervore. Ma subito dietro agli edifici, il Doubs torna selvaggio e si moltiplica, per lo meno acusticamente. Ancora 10 minuti a piedi e dalle piattaforme panoramiche si può ammirare il fragoroso spettacolo: la cascata alta 27 metri.

Cambio di scena

Per un attimo si segue nuovamente il percorso 95. Salendo per il bosco si raggiunge una grande area picnic con postazione barbecue. Subito dietro l'area di sosta il sentiero si dirama. Seguendo uno stretto sentiero verso Les Recrettes, in appena 10 minuti si dispiega un incantato paesaggio fiabesco. Il trambusto della cascata sembra lontano.

Nel bosco misto di faggi e abeti rossi, difficilmente i blocchi rocciosi ricoperti di muschio potrebbero essere più idilliaci. Il sentiero prosegue in salita, relativamente ripida. Non considerate la deviazione verso Hôtel du Saut. Con un po' di fortuna, a sinistra, sotto la parete rocciosa verticale di Vieille Côte si possono osservare camosci. Un po' più in alto, i chiodi di perforazione confermano l'ipotesi che su queste rocce non si arrampichino solo animali.

